

Prodotti chimici, biocidi e disinfettanti contro il Coronavirus responsabile del COVID-19 - Informazioni per la scelta e l'uso corretto dei prodotti

La presente guida è indirizzata a tutti gli interessati e al grande pubblico. Vuole fornire informazioni di base per permettere una scelta consapevole e un impiego corretto dei prodotti chimici e dei biocidi (disinfettanti) a seguito della presenza del coronavirus SARS-CoV-2 in Ticino.

1. Microorganismi e virus

Con il termine “microbi” o “microorganismi” si intendono tutti gli organismi invisibili a occhio nudo. Ne fanno parte, per esempio, i funghi e i batteri. Anche i virus sono considerati microorganismi. Essi sono delle particelle infettive ancora più piccole, di natura non cellulare, che possono infettare cellule animali e vegetali. Sono costituiti principalmente da proteine e acidi nucleici (DNA o RNA).

I coronavirus sono una famiglia di virus alla quale appartiene il SARS-CoV-2, responsabile della malattia denominata COVID-19. I coronavirus sono caratterizzati da uno strato protettivo di lipidi e di proteine proiettate verso l'esterno, che conferiscono al virus la caratteristica forma di corona. Poiché questo strato esterno può essere facilmente danneggiato da diverse sostanze, i coronavirus sono sensibili a diversi prodotti chimici e ne subiscono gli effetti, perdendo il loro potere infettivo.

2. Qual è la differenza tra i disinfettanti e prodotti di pulizia ?

Prodotti che riportano indicazioni come “antibatterico” o “**disinfettante**” sono concepiti per distruggere, eliminare e rendere innocui i (micro)organismi nocivi. Questi prodotti appartengono alla classe dei **biocidi** e agiscono per via chimica attraverso specifiche sostanze attive (anche denominate “principi attivi”). Le denominazioni quali “igienizzante” o “sanificante” sono impiegate spesso a scopo pubblicitario, ma non garantiscono nessun effetto biocida.

I detersivi e i prodotti di pulizia possiedono invece la funzione primaria di **rimuovere lo sporco dalle superfici**, contribuendo al mantenimento dell'igiene generale. La sporcizia favorisce la sopravvivenza dei microorganismi. Eliminandola, la presenza di questi organismi indesiderati è ridotta notevolmente per via indiretta. Alcuni tensioattivi presentano, inoltre, effetti diretti contro i microorganismi e i virus in particolare.

Rispetto ai prodotti di pulizia, i disinfettanti, se usati correttamente, **eliminano i microbi con maggiore efficacia**. Per agire bene è tuttavia necessario impiegare i disinfettanti in un contesto relativamente pulito e considerare attentamente le tempistiche d'azione (attesa del tempo necessario riportato sull'etichetta).

3. Quali principi attivi biocidi sono efficaci contro il coronavirus SARS-CoV-2?

Come per altri microorganismi, anche contro il coronavirus SARS-CoV-2 è stata dimostrata l'efficacia di una pulizia accurata e frequente con prodotti di pulizia (superfici) o con i comuni saponi (igiene delle mani). In primis, per prevenire la diffusione del virus, l'accento va posto sulla **frequente e accurata pulizia e l'igiene delle mani tramite il sapone**.

Nell'ambito dei biocidi, diversi studi mostrano l'efficacia di sostanze come l'ipoclorito di sodio (candeggina), gli alcoli (etanolo e isopropanolo), il cloruro di benzalconio e altri principi attivi. Si consiglia, tuttavia, di valutare e gestire i disinfettanti con attenzione e moderazione. Oltre a non essere sempre necessari, la loro efficacia varia in funzione della specifica composizione dei singoli prodotti e dalle condizioni d'uso (per es. tempo d'azione).

Una disinfezione compulsiva delle mani, tramite gli appositi disinfettanti, non è utile e rischia di danneggiare la cute, rendendola più vulnerabile. Invece, la disinfezione eccessiva e su larga scala delle superfici non è particolarmente efficace per combattere il virus e comporta dei rischi ambientali accresciuti.

4. I biocidi (disinfettanti) devono essere omologati

Secondo la legge, i biocidi (disinfettanti), a differenza di altri prodotti chimici, **devono essere omologati** dalle autorità federali competenti, prima di essere immessi sul mercato. Il processo d'omologazione serve a garantire l'efficacia e la conformità dei prodotti per un determinato scopo d'uso.

I biocidi omologati in Svizzera arrecano sull'etichetta un numero d'omologazione indicato con la sigla CHZN-xxxx, CHZB-xxxx, oppure CH-20xx-xxxx (i numeri al posto delle x identificano in maniera univoca i singoli prodotti).

5. Come è possibile, per i consumatori, valutare la conformità di un disinfettante?

Si osservano, in relazione alla lotta contro il coronavirus SARS-CoV-2, numerose iniziative per l'immissione sul mercato di disinfettanti, in particolare, quelli a base alcolica.

L'assenza in etichetta del numero di omologazione è indice di non conformità (vedi punto 4).

Affidarsi, in primis, a **fornitori riconosciuti** (es. grande distribuzione) o **di fiducia** (es. farmacie), **valutando con maggiore criticità le offerte online** da siti con scarse credenziali, o da parte di produttori difficilmente tracciabili.

Segnalazioni di prodotti sospetti possono essere inviate alla Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo, presso l'ispettorato dei prodotti chimici (dt-spaas@ti.ch, 091.814.29.70).

6. Come posso gestire al meglio i prodotti chimici nell'economia domestica?

Per evitare incidenti, intossicazioni o danni ambientali, è necessario prestare la massima attenzione al corretto impiego dei prodotti chimici. Per tutti i prodotti chimici e i disinfettanti valgono le seguenti regole:

a) Leggere attentamente le istruzioni all'uso e le avvertenze

Osservare le avvertenze e le indicazioni per un impiego sicuro nel rispetto della propria salute e dell'ambiente, seguendo le istruzioni e impiegando i mezzi di protezione indicati.

b) Tenere a distanza bambini e animali

I prodotti chimici pericolosi vanno sempre conservati al di fuori della portata dei bambini, ossia almeno 120 cm al di sopra del pavimento e, se possibile, in un posto chiuso a chiave. È importante insegnare ai propri bambini che i prodotti chimici non sono giocattoli.

c) Mai travasare in contenitori non originali

Mai travasare i prodotti chimici in contenitori destinati a derrate alimentari; conservare i prodotti chimici separatamente dalle derrate alimentari, affinché altre persone, e in particolare i bambini, non possano confondersi e ingerirli per sbaglio.

d) Smaltimento

I prodotti chimici non utilizzati e da smaltire sono rifiuti speciali. Si ricorda che la raccolta dei rifiuti speciali è sospesa fino a nuovo avviso. I prodotti devono essere conservati in casa fino alla normalizzazione della situazione. È necessario stoccare temporaneamente i rifiuti speciali con le dovute precauzioni. Si ricorda che, i prodotti chimici non devono mai essere smaltiti gettandoli nel gabinetto, negli scarichi o nelle canalizzazioni.

Ulteriori informazioni generali sono disponibili al sito: www.ti.ch/prodotti-chimici.

Per le misure di contrasto al coronavirus si rimanda alle informazioni aggiornate disponibili al sito www.ti.ch/coronavirus